Adenauer sogna di veder marciare di nuovo le S.S. alla conquista del mondo

LA GERMANIA OCCIDENTALE ALLA VIGILIA DELLE ELEZIONI

Come voteranno i nazisti

Due correnti fondamentali: quelli che sono anti-americani e anti-sovietici e quelli che vogliono la guerra contro l'U.R.S.S. con l'appoggio dell'America - I primi sono guidati da Nauman, i secondi sono stati posti da Kesselring al servizio di Adenauer - Vaticano e industria sono scesi in campo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, agosto. — *Dei trentatrè milioni di tedeschi che il 6 settembre si recheranno alle urne, solo un milione e mezzo sono iscritti a partiti politici: 670 mila socialdemocratici, 350 mila democristiani, 200 mila nel partito dei profughi (BHE), 180 mila comunisti, 80 mila liberali e 45 mila nel* Deutsche Partei. *Non bisogna però dedurre da queste cifre che i tedeschi abbiano perso la loro fama di «gente organizzata»: c'è solo il fatto che non hanno ancora preso confidenza con i partiti e preferiscono riunirsi tenendo conto di motivi diversi, come è dimostrato dallo sconfinato numero di associazioni in cui si radunano tutti quelli che coltivano un hobby, sia il giardinaggio o la pesca, l'allevamento di un cane lupo o il canottaggio. Il fenomeno è particolarmente visibile con le associazioni di arma, ora ritornate trionfanti. In questo campo non è possibile alcun confronto con l'Italia, dove queste associazioni svolgono una attività limitata che consiste, per lo più, nell'organizzare ogni tanto un raduno e un pranzo al sacco. In Germania occidentale è diverso. L'autorità del generale di divisione o del comandante di armata non finisce all'atto della smobilitazione ma si prolunga nel tempo, e le associazioni d'arma acquistano un peso importante nella vita della Nazione organizzando centinaia di migliaia di persone disposte e sicure ciecamente il comandante del tempo di guerra anche quando la divisa è appesa nell'armadio.*

L'accaparramento

Una tale caratteristica non poteva non influire sulla campagna elettorale, e ha finito col determinare una orgia dei partiti conservatori per la conquista di queste associazioni e dei loro dirigenti, ai quali sono state aperte candidature e sono state promesse cariche nei periodi a venire. Il mio collega Kesselring, che è a sua volta influente fra queste capi in quanto dirige i 400 mila membri dello Stahlhelm e centinaia di migliaia di combattenti, si è visto offrire la candidatura dal partito liberale e, pur rifiutandola, per timore di perdere autorità inserendosi direttamente nella lotta dei partiti, ha dato il suo appoggio ai governativi prendendo posizione per la CED e incitando i suoi legionari a votare per la coalizione. Un analogo appello è stato lanciato dal generale delle SS Gille e dall'ammiraglio Hene che si presenta nelle file d.c. come «candidato dei marinai», insieme al principe Otto von Bismarck, al generale von Scoerepp-Ingburg e al generale della Luftwaffe von Sinnop che dirresse i bombardamenti di «concentrazione» di Londra.

Mesi or sono un corrispondente del Reynold News *ha interrogato alcune decine di giovani sui problemi attuali, ed ha ricevuto da uno di Hans Ehlers, studente alla scuola tecnica superiore di Berlino occidentale la seguente risposta che sintetizza tutte le altre: «Hitler non era poi così pazzo. La sua politica era l'antibolscevismo, e se oggi ascolto i discorsi degli americani non odo se non le cose già dette dal Fuehrer». Sono parole da meditare seriamente, poiché esprimono in modo efficace la grande tragedia della gioventù della Germania occidentale che è stata imitata dopo il 1945 a quanto pare di tutto che esso odiare il nazismo e a sostenitrice della democrazia e della intesa tra i popoli, ed è poi stata improvvisamente richiamata a odiare l'Unione Sovietica e il comunismo con appelli di una virulenza non inferiore a quelli che aveva già ascoltato nelle file nella Hitlerjugend. Nel linguaggio di Adenauer i sovietici sono ritornati a essere gli «asiatici», la causa di tutti i mali, gli esseri inferiori che devono essere dominati e guidati da una razza superiore: come non pensare, se si accetta questo linguaggio, che Hitler avesse ragione e che le democrazie occidentali hanno commesso l'errore fondamentale di respingere l'appello del Fuhrer per un fronte comune contro Mosca?*

Le conseguenze di una azione di tal genere sull'opinione pubblica sono facilmente intravedibili, e diventano ancora più appariscenti quando si constata che in essa confluiscono non solo i nazisti ma anche la Chiesa attuale e la grande industria, che hanno posto a disposizione di Adenauer la loro autorità spirituale e miliardi di marchi. Ma ci sono anche conseguenze di altro genere, che riguardano la struttura dei partiti governativi dove le correnti di estrema destra acquistano una forza sempre maggiore. Il caso del partito liberale è il più chiaro, non tanto per le candidature presentate tra cui si trovano i nomi del generale Mantendel e del principe Huberius di Lowenstein, ormai caduto sotto la direzione di alcuni gruppi industriali della Renania Westfalia legati all'industria bellica e noti per essere stati tra i primi e principali finanziatori di Hitler. Il capo del partito, il vice cancelliere Blücher, e ormai oscurato dal vice-presidente on. Middelhauve, dirigente del Konzern Stinnes e legato a alcuni gruppi repubblicani americani, il quale possiede un cerchio di influenza in cui si muovono tanto il ministro della Giustizia on. Dehler quanto l'ex ministro delle Finanze Schacht e il nazista Naumann.

Il terzo partito della coalizione, il Deutsche Partei, *non ha da affrontare simili problemi di «coabitazione» di correnti differenti, essendo ormai dichiaratamente nazionalista e nazista. La sua influenza è stata sinora limitata alla Bassa Sassonia, dove conta il 90 per cento dei suoi iscritti e riunisce quei gruppi politici che prima dell'avvento di Hitler si riunirono nel «partito nazionale tedesco» di Hugenberg confluendo poi nel movimento nazista con la rinuncia a tutte le idee di restaurazione monarchica, ma tende attualmente a organizzarsi su scala nazionale, pur senza incontrare troppo successo. Se i nomi dei suoi candidati dicono già molto (si trovano, tra gli altri, l'ex responsabile del partito nazista per l'Italia, dottor Erich, l'ex deputato nazista al Reichstag dt. Fuchs e due tra i più diretti collaboratori di Ribbentrop, von Schmidt e Dörnberg) il programma del partito dice ancor di più: «il popolo tedesco non ha mai riconosciuto le frontiere del 1937... liberazione dei presunti criminali di guerra... riconquista dei territori dell'Est compresa la Prussia orientale... verrà il tempo in cui la Prussia, in seno al Reich tedesco, riprenderà la sua missione in difesa della cultura occidentale nell'Europa centrale e orientale».*

Fra questi partiti e i gruppi di estrema destra è nata una battagliata concorrenza per la conquista degli ex nazisti, e questa lotta ha permesso di definire, in linea generale, le due correnti fondamentali del neonazismo: quella che continua a essere verbalmente contro Washington e contro Mosca e quella che si appoggia su Washington per fare la guerra a Mosca identificandosi con il programma di Adenauer.

Il boia Kesselring

La manovra di Nauman

Nessuno ha fatto sinora previsioni sul numero di voti che il Deutsche Reichspartei potrà ottenere il 6 settembre, ma anche a conti fatti si sarà forse lontani dal vero in quanto è ormai apparato che Naumann possiede uomini fidati in due partiti governativi, il liberale e il «tedesco», e nutre il progetto di dare vita dopo le elezioni a un grande partito di estrema destra che dovrebbe riunire tutti i deputati nazisti eletti in questi tre raggruppamenti.

Vi sono ancora degli altri raggruppamenti di estrema destra, oltre alla «National Sammlung» e al «Deutsche Reichspartei», ma nessuno di questi potrà superare la clausola del cinque per cento introdotta nella legge elettorale per impedire una rappresentanza parlamentare ai partiti che non supereranno la percentuale. Questa «clausola di sbarramento» è stata inserita con il doppio fine di sbarrare la strada ai comunisti, che hanno avuto nel 1949 una percentuale del 5,7 per cento, e di impedire una dispersione dei voti nazisti e avrà come conseguenza un furto legalizzato di molte decine di seggi e l'annullamento del voto espresso da milioni di elettori: una percentuale del 4,9 per cento corrisponde infatti a almeno un milione di voti e darebbe diritto, con la proporzionale, a oltre venti seggi. La clausola non entrerà in azione se un partito riuscirà a fare eleggere almeno un milione di voti e darebbe diritto, con la proporzionale, a oltre venti seggi. La clausola non entrerà in azione se un partito riuscirà a fare eleggere almeno un deputato in votazione diretta (i 484 membri del Bundestag saranno eletti per la metà col sistema uninominale e per la metà su liste di partito), in tal modo il «Deutsche Partei», sul quale convergeranno in alcune circoscrizioni i voti di c. e liberali, riuscirà a superare lo scoglio. Questa conversione di voti sarà inoltre attuata in un gran numero di circoscrizioni per permettere ai governativi di battere il candidato socialdemocratico.

I finanziamenti

Ecco dunque il quadro che si precisa. Eisenhower da a Adenauer lo scettro di salvatore della civiltà occidentale, la Chiesa cattolica scende in campo proclamando il cancelliere salvatore della cristianità, gli industriali forniscono ai partiti governativi 40 milioni di marchi. Kesselring e Gille pongono a disposizione i voti degli ex militari nazisti e la legge elettorale truffa deve servire a completare l'opera. Il grido è ancor sempre quello della Patria in pericolo e di Annibale alle porte. Vedremo in un altro articolo che per milioni di tedeschi Annibale è già in casa: un Annibale che si presenta minaccioso al momento di fare il conto della spesa.

SERGIO SEGRE

Nuove, terribili scosse sismiche ad Argostoli e nelle altre isole

Non una casa è rimasta in piedi nella capitale di Cefalonia — Un violento nubifragio completa l'opera del terremoto distruggendo le ultime abitazioni

ATENE, 29 — Luca, Zante, Cefalonia, queste isole venete negli ultimi giorni hanno visto scatenata sulla loro terra la furia del terremoto che ha fatto franare le coste, cancellato pellegrinaggi di poveri, rovinato le cose preziose e tenute da sabato un'altra scarica di scosse, seguita dopo poco da un violento nubifragio che ha flagellato più di cento colline di queste isole provocando allagamenti e frane.

Alle 22,40 circa, sabato, una violenta scossa sismica è stata registrata nella capitale di Cefalonia, la cittadina di Argostoli e nelle isole vicine. In una nube di polvere e calcinacci, sono crollate le ultime case che rimanevano in piedi dopo le giornate di terrore della settimana scorsa. Gli edifici gravemente lesionati si sono aperti sotto l'urto terribile scendendo con un rumore cupo e con la lentezza delle sequenze proiettate con il rallentatore, verso il suolo. Chi è stato testimone di questa seconda ondata di distruzione parla di una apocalittica. La gente è uscita dalle capanne, dai baraccamenti di fortuna, urlando dalle tende e riversandosi verso le spiagge.

Non era ancora passata che poche minuti dalla ultima scossa, quando i primi ceppi del libeccio soffiati dal mare annunciavano l'uragano. Si preparava una terribile bufera.

I primi rovesci di acqua si sono avuti alle undici e cinque. La tempesta si è abbattuta subito violentissima su tutte le isole. Mentre sulla terraferma i campi si trasformavano rapidamente in acquitrini, lungo le coste il vento strappava gli olivi e le viti (principali ricchezze delle isole Jonie), il mare sembrava bollire e onde gigantesche si rompevano sulle coste. Scene di panico si sono avute ovunque: la gente correva nella tempesta, cercando un qualsiasi riparo, mentre dal cielo piovevano rovesci e fiumi d'acqua.

Nel centro di Zante la diga sorgeva la piazza principale dell'isola con la casa di Ugo Foscolo, un gruppo di donne stava sorpreso sotto gli scrosci. Con il capo coperto dal loro scialle tradizionale, cantico ricordo degli abiti veneziani che poi sono [illegible] questi soli, le donne recitavano sommessamente delle preghiere.

Nel porto di Argostoli le navi ormeggiate si sono rapidamente staccate dalle banchine guadagnando il largo per timore che le tromba marine che si avvicinavano alla isola le succhiassero rovesciandole poi sulla terraferma.

Il recupero delle banconote della «Flying Enterprise»

BRUXELLES, 29 — Un funzionario di una importante banca belga ha dichiarato oggi che l'Istituto ha ricevuto un notevole quantitativo di banconote recuperate dallo scafo della nave affondata «Flying Enterprise».

Attualmente personale della banca sta provvedendo allo esame e alla selezione delle banconote.

Le banconote sono state portate nei giorni scorsi a Ostenda dalla nave italiana «Restro» di Genova che le ha recuperate dalla stiva della «Flying Enterprise».

Presso le autorità del porto di Ostenda si è appreso che finora sono state recuperate banconote americane e inglesi per il valore di 90 000 dollari. Da Ostenda, la valuta è stata trasportata in macchina a Bruxelles.

Inoltre sono stati recuperati pacchetti di azioni che per il momento sono trattenuti a Ostenda.

La fonte che ha fornito queste precisazioni è un portavoce della «Banque de Bruxelles».

Vile rapina sulla nazionale Adriatica

ORTONA A MARE, 29. — Dopo aver ottenuto un passaggio, due giovani hanno aggredito l'autista, l'hanno lasciato a terra e sono fuggiti con la macchina.

La brigantesca vicenda è accaduta questa notte sulla nazionale adriatica, presso Ortona a Mare. Vittima ne è rimasto il commerciante pescarese Domenico Tenaglia il quale, transitando a bordo di un'auto presa a noleggio, è stato fermato da due giovani che chiedevano un passaggio, asserendo che uno di loro era gravemente sofferente.

Il tenaglia ha aderito alla richiesta e, fatti salire i due ha ripreso la marcia. Ad un tratto però il falso malato, dopo avergli fatto nuovamente fermare l'auto con la protesta, lo ha colpito violentemente scaraventandolo fuori della macchina. I due banditi hanno quindi cercato di rimettere in moto la vettura per allontanarsi, ma, non essendo riusciti a trovare la chiavetta di accensione, si sono appostati sulla strada e, con le armi in pugno, hanno imposto all'autista di un'auto sopraggiunta di consegnar loro la sua. Dopodichè sono ripartiti verso il Sud.

I carabinieri hanno iniziato attive indagini per rintracciare i due malviventi.

Amara beffa del governo ai figli dei tubercolotici

Il ministero del Lavoro annulla una legge che prevedeva l'invio di migliaia di bambini nelle colonie estive

Uno scandalo di notevoli proporzioni e che avrà gravi ripercussioni nell'opinione pubblica, è venuto alla luce in questi giorni, e fornisce ulteriori elementi per valutare l'azione antisociale del ministero del Lavoro. Questi, infatti, con una circolare firmata dell'on. Rubinacci ha praticamente annullato tutti i vantaggi che la legge n. 86 del 22-2-53 prevedeva per i figli dei tubercolotici.

Infatti la legge in parola stabilisce che i figli dei tubercolotici hanno diritto ad almeno un mese di permanenza gratuita nelle colonie marine o montane gestite da pubbliche amministrazioni. La legge prevedeva inoltre che lo Stato doveva intervenire con un suo finanziamento per alleggerire i già gravi oneri a cui sono sottoposte le amministrazioni comunali, ma la circolare del ministro Rubinacci dispone che l'invio in colonia sia effettuato con i mezzi delle amministrazioni comunali senza alcun contributo dello Stato.

In questo modo non solo si rende pressochè impossibile permettere a circa 70 mila bambini di fruire di quelle cure che li proteggerebbero dalla t.b.c., si scaricano i ministeri del Tesoro e dell'Interno dalla cura di provvedere ai finanziamenti, ma si rende anche nullo lo spirito e la lettera di una legge che fu votata all'unanimità dalla Camera e dal Senato e con la quale il Parlamento intendeva soccorrere, attraverso lo Stato, quei cittadini italiani colpiti da una così grave piaga sociale.

Rivelazioni sui finanziatori elettorali di Adenauer

VIENNA, 29. — Il giornale Der Abend riporta il seguente dispaccio da Bonn: Grazie a un esponente della Unione Democratica Cristiana dalla lingua sciolta, i circoli politici di Bonn e il pubblico della Germania Occidentale hanno appreso particolari sul finanziamento della campagna elettorale di Adenauer. Del fondo per la campagna elettorale, che supera i 75 milioni di marchi, 6 milioni vengono dall'Alto commissario americano. Comunant: l'Associazione Industriali della Germania Occidentale, che finanzia Hitler, ha dato 50 milioni di marchi, la Chiesa cattolica 1,5 milioni e le banche 18 milioni. Washington e i circoli industriali legati a Wall Street, spaventati per la crescente resistenza alla politica di Adenauer, hanno deciso di fargli conseguire ad ogni costo la vittoria alle elezioni.

SECONDO UNA NOTIZIA DELLA «FRANCE-PRESS»

L'U.R.S.S. considera inaccettabili le condizioni occidentali per l'Austria

MOSCA, 29. — Secondo una notizia diffusa dalla *France-Press*, l'Unione Sovietica ha consegnato alle Ambasciate delle tre potenze occidentali note analoghe in cui si dichiara di non considerare come soddisfacente la nota occidentale del 17 agosto scorso. Il rifiuto del «Trattato abbreviato» proposto in questa nota dalle tre potenze occidentali è considerato dall'URSS non soddisfacente perchè accompagnato da «condizioni preliminari inaccettabili».

I socialdemocratici accusati di tradimento da Adenauer

BONN, 29 — «La politica estera enunciata dalla socialdemocrazia, che prevede la garanzia delle future frontiere tedesche da parte delle quattro potenze, è un tradimento verso il popolo tedesco», ha dichiarato oggi ad Amburgo il cancelliere Adenauer.

Il cancelliere ha chiesto ai socialdemocratici quale sia il loro atteggiamento circa la linea dell'Oder-Neisse, e subito dopo ha osservato che essi rinunciano alla richiesta fino ad oggi formulata di libere elezioni, e sono pronti ad accettare che il governo di Grotewohl partecipi alle trattative generali tedesche.

«Su queste basi — ha dichiarato Adenauer — Non potremo mai lavorare insieme. Io non credo che, in fondo, la socialdemocrazia creda alla concezione politica enunciata. Essa va soltanto a caccia di voti.

IL «NO» DEL GOVERNO

(Continuazione dalla 1. pagina)

fondo della politica economica perseguita finora gravino esclusivamente sulle classi lavoratrici e che per esse non sia possibile aprire una prospettiva di lavoro e di benessere.

«La risposta scritta del governo alle organizzazioni dei lavoratori crea una situazione difficile che sarà attentamente studiata dagli organismi dirigenti della CGIL. Certo è — ha concluso Novella — che non rinunceremo alle nostre proposte e alla nostra azione per ottenere una immediata e temporanea sospensione dei licenziamenti. Noi insisteremo ancora sulla necessità di tenere al più presto un incontro più largo e più aperto di quelli avuti finora tra sindacati e governo, perchè siamo convinti che una soluzione ragionevole sia possibile raggiungerla per questa via. A tale scopo noi — e quasi superfluo rammentarlo — proseguiremo nella nostra politica unitaria con le altre organizzazioni sindacali.

Anche Vigianesi, della UIL, ha dichiarato di condividere il giudizio che il passo compiuto da tutti i sindacati presso il governo ha avuto un carattere positivo. Se ciò non dice che in un certo senso la situazione si è aggravata. Ci auguriamo fermamente che altrettanto non avvenga sul terreno sindacale — ha proseguito Vigianesi, riferendosi alle prossime trattative con la Confindustria sul problema dei conguaglio. «Altrimenti si aprirebbe per il proletariato un periodo di grosse agitazioni, del genere che è stato in Francia».

UN NUOVO SPAVENTOSO FLAGELLO

2500 morti in India per epidemia di colera

170 mila persone saranno vaccinate

NAGPUR, 29. — Informazioni di fonte ufficiale annunciano che nelle prime tre settimane di agosto duemilacinquecento persone sono morte in seguito ad un'epidemia di colera scoppiata in sei distretti dello Stato di Wadnya Pradesh, nell'India centrale.

Le misure prese dal governo di quello Stato prevedono la vaccinazione preventiva di oltre 170 mila persone.

Cambia sesso un aitante puledro

PERUGIA, 29. — Un puledro destinato alla riproduzione ha cambiato sesso.

Il singolare fatto si è verificato in una fattoria nei pressi del lago Trasimeno. Al colono Pietro Pierini era stato affidato da diversi giorni un aitante puledro destinato alla riproduzione, acquistato unitamente ad altri quadrupedi nel grossetano. Ma il colono, con notevole meraviglia, si accorgeva che la bestia non dimostrava capacità per il compito affidatole e che i suoi attributi assumevano l'aspetto di quelli di una puledra.

In un primo momento si è pensato trattarsi di una sostituzione, ma effettuati alcuni accertamenti tale ipotesi è stata decisamente scartata e la bestia è stata mostrata ad un veterinario del luogo il quale, trovandosi di fronte a un caso più unico che raro, dopo il primo accertamento, ha inviato la bestia, per un giudizio definitivo, a un istituto veterinario.

UN ANNUNCIO DI RADIO MOSCA

Gli arti amputati riprendono a vivere

LONDRA, 29 — Radio Mosca annuncia che due scienziati sovietici, i proff. Pavel Chekhov e Pavel Mizavev, hanno scoperto un sistema che permette di dar vita agli arti amputati, e danno ora sperimentando il trapianto di tali arti da un animale all'altro. Se gli esperimenti saranno coronati da successo e se essi saranno applicabili all'uomo, si spera che sarà possibile riportare alla normalità molte persone fisicamente difettose.

La radio precisa che mesi orsono nell'Istituto chirurgico Vishnevsky di Mosca se scienziati hanno amputato una zampa ad un cane, procedendo dopo circa mezz'ora alla saldatura dell'arto asportato con il resto del corpo dell'animale. I tronconi ossei furono saldati mediante una lastra metallica e ci procedè quindi alla cucitura dei nervi, delle vene delle arterie, dei muscoli e della pelle. Dopo qualche tempo il sangue circolava perfettamente ed il cane aveva riacquistato il completo uso della gamba.

IMMINENTE ai Cinema

RIVOLI e QUIRINETTA

OGGI in 21 Cinema di Roma la "DEAR FILM" presenta CINQUE film di successo

PUCCINI al CAPRANICHETTA

UOMINI ai Cinema: APPIO, FOGLIANO, SAVOIA QUIRINALE e VASCELLO

GLI AMMUTINATI dell'ATLANTICO ai Cinema: BRANCACCIO - BOLOGNA ALCYONE - PALESTRINA REALE

IL QUARTO UOMO ai cinema: VOLTURNO, GOLDEN, STAR VITTORIA, REX, INDUNO COLA DI RIENZO, ASTRA DELLE VITTORIE

IL GUANTO VERDE al TIRRENO

Cesari Calzature
CORSO VITTORIO di fronte Chiesa Nuova
RIPETE ANCHE QUEST'ANNO
IL MESE DEL SOTTOCOSTO
PER FINE STAGIONE
Cenerentola in tutti i colori . . . L. 700
Anche gli articoli di lusso a realizzo

E.A. '53 Teatro dei 7 mila
CRESCENTE SUCCESSO di
AQUA PARADE
OGGI DUE SPETTACOLI
Ore 18,30 e 21,30
ANCORA PER SOLI 8 GIORNI

SPETTACOLI

TEATRI

LA BARACCA: Ore 19,30: beffardo»
LUNA PARK E.A. 53: Attrazi internazionali. Ingresso L.
BASILICA DI MASSENZIO: Co certo diretto da W. Ferre con la partecipazione del p nista Trovajoli
CARACALLA: Ore 21 «Aida»
CASINA DELLE ROSE (Vi Borghese): Ore 18,45 e 21, Due grandi spettacoli con To ny and Eddie - «Sor Clemente» - French Can Can - I vista Fiesta di Spagna - Sile - Roth e Shay - Rosy Baron Les Marcellis.
TEATRO DEI 7 MILA: ore 21 Rivista acquatica americana «Aqua parade».

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Ciclone e rivista
Ambra-Iovinelli: Frontiere in mite e rivista
La Fenice: Anna e rivista
Principe: Largo passo
Ventun Aprile: Hong Kong
Volturno: Il quarto uomo

ARENE

Adriacine: Perdonami se mi ar
Appio: Uomini
Ars: Ombre su Trieste e rivis
Aurora: Rocce d'argento
Castello: Me li mangio vivi
Corallo: Stazione Termini
Colombo: Viva Robin Hood
Delle Terrazze. La maschera d vendicatore
Dei Pini: Warpath sentiero guerra
Esedra: Viva la rivista
Esposizione: Paula
Felix: Operazione Cicero
Giovane Trastevere: Ai vost ordini signora
Laurentina: I 7 dell'Orsa Ma giore
Livorno: Stupenda conquista
Lucciola: Piovuto dal cielo
Lux: La calata dei mongoli
Monteverde: Facciamo il tifo in sieme
Nuovo: La regina dei desperado
Orione. Processo alla città
Paradiso: Il corsaro dell'isola verde
Pineta. Fornaretto di Venezia
Prenestina: Core ingrato
S. Ippolito: Gli avvoltoi non volano
Taranto: Luci della ribalta
Venus: Il grande gaucho
Urbe: Dagli Appennini alle And
Gaia: L'aquila e il falco
Bocca: Carcerato

CINEMA

Acquario: L'altra bandiera
Adriacine: Perdonami se mi am
Adriano: El Gringo
Alba: Modelle di lusso
Alcyone: Ammutinati dell'Atlantico
Ambasciatori: Vecchia America
Amiene: Francis all'accademia
Apollo: Madonna delle 7 lune
Appio: Uomini
Aquila: Cinque poveri in auto mobile
Arenula: La corda di sabbia
Ariston: Passione selvaggia
Astoria: Madonna delle 7 lune
Astra: Il quarto uomo
Atlante: Il peccato di Anna
Attualità: La Matadora
Augustus. Me li mangio vivi
Aurora: Rocce d'argento
Ausonia: La signora senza camelie
Barberini: Passione selvaggia
Bellarmino: Ragazze viennesi
Belle Arti: Terra di giganti
Bernini: Il sogno dei miei vent'anni
Bologna: Gli ammutinati dell'Atlantico
Capannelle: Francia nera
Capitol: La chiave del paradis
Capranica: La marcia del disonore
Capranichetta: Puccini
Castello: Me li mangio vivi
Centrale Clampino: Canzoni d mezzo secolo
Cine-Star: Il quarto uomo
Clodio: Vita di un commess viaggiatore
Cola di Rienzo: Il quarto uom
Colombo: Viva Robin Hood
Colonna: Salvate mia figlia
Colosseo: L'uomo del Nevada
Corallo: Stazione Termini
Corso. Il mare dei vascelli per duti
Cristallo: La corte di re Artù
Delle Maschere: Il delfino verd
Delle Terrazze. La maschera de vendicatore
Delle Vittorie: Il quarto uomo
Del Vascello: Uomini
Diana: L'ultima rapina
Doria: Carica degli Apaches
Eden: Signora Parkington
Esposizione: Paula
Espero. Vita di un commess viaggiatore
Europa: La marcia del disonor
Excelsior: Nevada Express
Farnese: Il massacro di Fo Pont
Faro: Processo contro ignoti
Fiamma. Fuga all'ovest
Fiammetta: Night without slee
Flaminio: La donna dalla ma schera di ferro
Fogliano: Uomini
Fontana: Giungla d'asfalto
Galleria. El Gringo
Giovane Trastevere. Ai vost ordini signora
Giulio Cesare: Marito per forz
Golden. Il quarto uomo
Imperiale. L'uomo la bestia e l virtù
Impero: La meticcia di Sacr monte
Induno. Il quarto uomo
Ionio: Ivanhoe
Iris. Perdonami
Italia: Francis alle corse
Livorno: Stupenda conquista
Lux: La calata dei mongoli
Manzoni: Madonna delle 7 lu
Massimo. Nevada Express
Marzini Me li mangio vivi
Metropolitan: Paula
Moderno: Viva la rivista
Modernissimo: Sala A' Cuore i grato Sala B Marito per for
Nuovo. La regina dei desperad
Novocine: La roccia di fuoco
Odeon: Capitano di Castiglia
Odescalchi. Marmittoni al fron
Olympia. Prigionieri del passa
Orfeo: Agguato sul fondo
Orione Processo alla città
Ottaviano: Gunga Din
Palazzo: Arcipelago in fiamme
Palestrina: Gli ammutinati de Atlantico
Parioli: Il collegio si diverte
Platino Madonna delle 7 lu
Piazza. Bella ma pericolosa
Plinius Sono tutti inquilin
Preneste La meticcia di Sacr mento
Quirinale: Uomini
Quirite: I fuggitivi delle dur
Rex: Il quarto uomo
Rialto: L'uomo in grigio
Roma: Gilda
Rubino: Kuma Tzai Kuma
Salario: Il grande tormento
Sala Umberto: La croce di di manti
Salone Margherita: Nei bass fondi di Los Angeles
Sant'Ippolito: Gli avvoltoi no volano
Savoia: Uomini
Silver Cine: Il giuramento d Sioux
Splendore: La rosa nera
Supercinema: Legione stranier
Tirreno: Il guanto verde
Trevi: Il romanzo della mia vit
Trianon: Ivanhoe
Trieste: Il delfino verde
Tuscolo: Le belle della notte
Verbano: Vita di un commess viaggiatore
Vittoria: Il quarto uomo
Vittoria Ciampino: Naya siren delle Haway